

Parco, ministero e Soprintendenza, siglato l'accordo

L'idea per promuovere archeologia e natura Ecco cosa prevede l'atto

SABAUDIA - CIRCEO

Un accordo a tre per promuovere il territorio del Parco del Circeo e i beni storici e archeologici presenti. A siglarlo nei giorni scorsi sono stati il direttore dell'Ente Parco Paolo Cassola, il direttore generale Educazione e ricerca del ministero dei Beni Culturali Francesco Scoppola, nonché il Soprintendente per le Province di Frosinone, Latina e Rieti Stefano Gizzi.

«Gli accordi, senza prece-

deni nel panorama nazionale, nascono - fanno sapere dal Parco - dalla volontà di attivare un'azione di forte collaborazione tra le amministrazioni interessate al fine di istituire e regolamentare le attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito dei beni e delle attività culturali mediante lo sviluppo di attività sinergiche nei diversi ambiti di comune interesse». Tra questi: la promozione e lo sviluppo della cultura; l'educazione e la ricerca nel settore della tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale; la formazione di personale specializzato e qualificato nel settore dei beni culturali.

Da sinistra
Stefano Gizzi,
Francesco
Scoppola
e Paolo
Cassola



«L'accordo - proseguono dall'Ente di via Carlo Alberto - rappresenta un importante riconoscimento del patrimonio storico, paesaggistico, naturalistico e culturale del Parco e di questi territori, nonché dell'interesse da parte del ministero». Tra i punti da attuare attraverso questa sinergia figurano anche le attività di studio e di ricerca relative ai percorsi e agli accessi a monumenti e siti archeologici.

Un sistema attraverso cui potenziare la valorizzazione turistica del Parco e del patrimonio degli altri enti competenti, con i benefici che sarebbero ovviamente per tutto il territorio. Un passo avanti per la destagionalizzazione. ●